

MalpensaNews

+Gallarate: “Evitiamo il voto nelle scuole, non penalizziamo gli studenti”

Roberto Morandi · Tuesday, September 1st, 2020

Far votare, al 20-21 settembre, in sedi diverse dalle aule scolastiche: una richiesta che viene da più parti e che in qualche luogo si è concretizzata (come a [Castano Primo](#)).

«Per non penalizzare ulteriormente gli studenti già provati dal lock down, **chiediamo al sindaco Andrea Cassani e all’assessore all’Istruzione, Massimo Palazzi**, di attivarsi il prima possibile per **predisporre spazi pubblici diversi dalle aule scolastiche** da utilizzare per le votazioni del referendum del 20 e 21 settembre»: è la **richiesta avanzata da Matteo Intermite**, tra i promotori della **lista civica +Gallarate**.

«Una soluzione praticabile, come hanno dimostrato altri comuni della zona (Somma Lombardo o Castano Primo) o città lombarde come Bergamo. Quali spazi utilizzare? Si potrebbero valutare altri immobili di proprietà comunale (come biblioteca, Maga o altri edifici pubblici) o le stesse palestre dei plessi scolastici, mantenendo così lo stesso indirizzo della sede di voto ma lasciando le aule agli studenti per poter seguire le lezioni. Garantendo, in questo modo, la continuità didattica ai nostri alunni».

Tra i sostenitori della necessità di evitare il voto con stop all’attività scolastica c’è anche il noto **psicoterapeuta, educatore e scrittore Alberto Pellai**, che ha lanciato **un appello – condiviso da migliaia di persone** – ai genitori a mobilitarsi e chiedere soluzioni alternative.

This entry was posted on Tuesday, September 1st, 2020 at 9:56 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.